



19° CONGRESSO DELL' ASSOCIAZIONE ITALIANA KILLIFISH

21-22 Maggio 2011
presso

Centro Educazione Ambientale
dei Gessi Messiniani Reggiani
Via Chierici 2 Borzano di Albinea (RE)

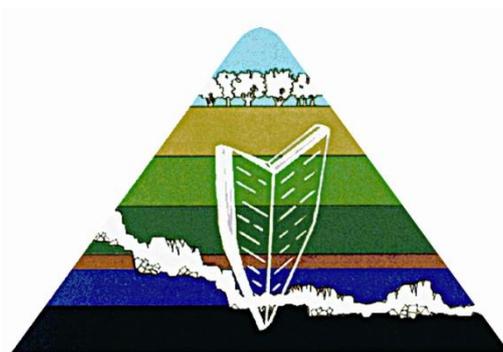
Vasta esposizione di questi incredibili pesci!

Sabato 21 ore 15:00 conferenza di
Wolfgang Eberl
Viaggio nel cuore dell'Africa: Repubblica del Congo



Info su www.aik.it , info@aik.it o Stefano Valdesalici 339-8545998

Con il patrocinio di:



Organizzatore:

Stefano Valdesalici

Comitato scientifico:

Dr. Alessandro Cellerino

Dr. Gunter Gerlach

Wolfgang Eberl

Stefano Valdesalici

Giudici concorso:

Giuseppe Amato

Roberto Cazzulani

Holger Hengstler

Sponsors:



Collaboratori:

Achille Muzzi

Dieter Oberle

Nancy Oberle

Daniel Oberle

Stefano Ruozi

Elisa Zubani

Si ringraziano:

Il Comune di Albinea (RE)

Cea di Borzano di Albinea (RE)

RAMEX SRL di Albinea (RE)



Programma del congresso:

Sabato 21 Maggio

Ore 09.00 Apertura ricevimento pesci AIK.

Ore 11.00 Chiusura ricevimento pesci AIK.

Ore 11.00 - 12.00 Valutazione dei giudici AIK.

12.30 Apertura sezione scientifica: sala esposizione Killi, sessione posters e relazioni ad invito.

Ore 15.30 - 16.30 Relazione ad invito. Wolfgang Eberl, “Viaggio di studio e raccolta dei killifishes in Congo”, traduzione in consecutiva.

Ore 17.30 - 18.30 Relazione ad invito. Dr. Günter Gerlach, curatore del giardino botanico di Monaco di Baviera, “Killifishes nei biotopi acquatici peruviani nel distretto di Panguana”, traduzione in consecutiva.

Ore 18.30 Chiusura sala esposizione Killi.

Ore 20.30 Cena sociale e premiazione “Killi Show”.

Domenica 22 Maggio

Ore 09.00 Apertura sezione scientifica: sala esposizione Killi, sessione posters.

Ore 10.00-11.00 Assemblea soci AIK.

Ore 11.30 Chiusura sala esposizione Killi.

Ore 13.30-15.00 Asta Killi.

Ore 16.30 Chiusura del Congresso AIK.

Sezione scientifica

Relazioni ad invito

VIAGGIO DI STUDIO E RACCOLTA DEI KILLIFISHES IN CONGO

W. Eberl

Pag. 8

KILLIFISHES NEI BIOTOPI ACQUATICI PERUVIANI NEL DISTRETTO DI PANGUANA

G. Gerlach

Pag. 9

POSTERS

RIPRODUZIONE E CONSERVAZIONE DI APHANIUS FASCIATUS (Valenciennes, 1821): STATO DELLE POPOLAZIONI ITALIANE E POSSIBILI STRATEGIE DI SALVAGUARDIA.

A. Arbuatti, S. Amendola, S. Pantaleo, E. De Angelis, A. Carluccio, A. Di Marzio

Pag. 10

APHANIUS IBERUS NEL RIO CHICAMO: RIPRODUZIONE E SALVAGUARDIA DEL FARTET.

A. Di Marzio, P. Parrondo, M. Pedreno, A. Arbuatti, S. Amendola, A. Carluccio

Pag.11

Saluti del Presidente

Siamo finalmente giunti all'atteso congresso nazionale dell'AIK, il diciannovesimo, segno di un forte interesse nei confronti di questi splendidi pesci, spesso purtroppo ancora poco conosciuti da molti acquariofili. Per il terzo anno abbiamo deciso di organizzare l'evento a Borzano di Albinea (RE) presso la sede del CEA Centro Educazione Ambientale, una location ideale rappresentata da una ex scuola, oggi ristrutturata, che si presta magnificamente al fine didattico del congresso. Per favorire la conoscenza di queste bellissime creature si è scelta la formula dell'esposizione – concorso - sezione didattica, in maniera da rendere l'evento ancora più accattivante, sia per gli appassionati che per i visitatori neofiti che potranno meglio apprezzare la biodiversità dei killifishes. Le relazioni ad invito saranno tenute da due relatori internazionali d'eccellenza assoluta: Wolfgang Eberl e Gunter Gerlach. Inoltre, per la prima volta in un convegno acquariologico in Italia, si è scelto di creare una sessione di posters scientifici da affiancare al concorso vero e proprio ed all'esposizione delle varie specie provenienti dai migliori allevatori italiani ed europei. Desidero ringraziare calorosamente tutte le persone che hanno permesso lo svolgimento dell'evento, gli enti patrocinatori, gli sponsors e tutti i visitatori che hanno reso speciali questi due giorni. Infatti l'organizzazione di un evento come questo richiede un grande sforzo organizzativo e speriamo, grazie anche ai consigli di chi ci segue, di migliorare di anno in anno il congresso arricchendolo costantemente con presenze nazionali ed internazionali di sempre maggior qualità. Un cordiale saluto a tutti,

Il Presidente AIK

Stefano Valdesalici

Borzano di Albinea 21/05/2011

Relazioni ad invito: abstracts

Viaggio di studio e raccolta dei killifishes in Congo

W. Eberl

The "COFE 2010" is a collecting trip we made in the Republic of Congo. This is the Congo with the capital Brazzaville (the former French Congo) which is much smaller than the other Congo (Democratic Republic of Congo) with the capital Kinshasa also known as the former Belgian Congo. We collected in the southernmost parts of the Massif du Chaillu so that on the one hand we could find species that also exist in Gabon (the central part of the Massif du Chaillu): *A. coeleste*, *A. ocellatum*, *A. pyrophore*. On the other hand, we collected the *Aphyosemion* of the Massif du Chaillu which only exist in the Congo = *A. mikeae*, *A. thysi*, *A. louessense* and some populations that clearly do not belong to *A. louessense*, but present valid species. We tried to learn more about *Aphyosemion* spec. idem "GJH 212". The population "GJH 212" was collected by Dr. Huber in the late 1970 not far from Malinga which is directly at the border between Gabon and the Congo, but still on Gabonese territory. This population belongs to the "ogoense" species group and was first called "*Aphyosemion* sp.", later some ignorant hobbyists started calling this population "*Aphyosemion louessense*", not knowing or ignoring that there is a huge distance to the locations of the true *A. louessense* and even a gap which is filled with completely different *Aphyosemion* spp. We tried to find that undescribed species and discovered 5 locations on Congolese territory just south of Malinga. These populations are quite stable in their colour pattern so that now we have enough material and knowledge for the definition of that species with a scientific description. The presentation will explain the way we did the collecting trip, it will show maps with the distribution ranges of the species we collected, it will show some habitats, landscape, other animals. The climax of this trip has been the collection of three species that do not belong to other species, but deserve to be described as new species. The morphometric evidences obtained by digital images show that it is not correct to call them as "*Aphyosemion louessense*".

Killifishes nei biotopi acquatici peruviani nel distretto di Panguana

Dr. Gunter Gerlach

Curatore giardino botanico di Monaco di Baviera, Germania.

In 1968 the German zoologist couple Maria Koepcke and Hans-Wilhelm Koepcke founded the research station Panguana in the Peruvian rain forest at the Río Lullapichis (Yuyapichis), which was named after the common tinamous bird "Panguana" (*Crypturellus undulatus*, Tinamidae) where they did their research. Two local wooden huts that had been abandoned served as shelter for the two of them. Two square kilometers of rain forest were measured and criss-crossed with paths. Many observations and publications came out of their studies. The famous ornithologist Maria Koepcke died in a tragic plane crash, and ended the field research. Hans-Wilhelm Koepcke made his observations, valuable field notes and often unusual theories available to many scientists. After he returned to Germany he worked in the herpetology department of the Zoological Institute and Zoological Museum at the University of Hamburg. Today Panguana is one of the few areas of the Amazon basin of which we have an extensive knowledge. The attractiveness of Panguana is its variety of different biotopes. High forest free of floods (terra firme), secondary and riverside forest, black, white and clear water including those in which can be found *Rivulus peruanus*; different riverbank biotopes, plantations and pastureland offer biologists of all research branches an excellent basis for examination. An extended research stay in Panguana is an experience stays with you forever. Very simple living and working conditions that demand a willingness to accept privation and to improvise are a part of the experience (Verhaagh 1986).

Sessione Posters:



Riproduzione e conservazione di *Aphanius fasciatus*



(Valenciennes, 1821): stato delle popolazioni italiane e possibili strategie di salvaguardia.

Reproduction and conservation of *Aphanius fasciatus* (Valenciennes, 1821): status of Italian populations and practicable preservation strategies.

A. Arbuatti⁽¹⁾, S. Amendola⁽¹⁾, S. Pantaleo⁽¹⁾, E. De Angelis⁽¹⁾, A. Carluccio⁽¹⁾, A. Di Marzio⁽²⁾

⁽¹⁾Dip. Sc. Clin. Vet., Sezione di Ostetricia, Ginecologia e Riproduzione Animale, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Teramo. ⁽²⁾ Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, Universidad de Murcia.



Aphanius fasciatus (Valenciennes, 1821) (Fig.1) o "Nono" è l'unico membro della Famiglia dei Ciprinodontidi presente sul territorio nazionale. Il corpo si presenta allungato con pinne arrotondate; la bocca, diretta superiormente, è dotata di 12-16 denti mascellari tricuspidali posti sulla stessa fila⁽¹⁾. La pinna dorsale (10-13 raggi) è posta nel terzo posteriore dorsale del corpo poco davanti alla pinna caudale (9-13 raggi)⁽²⁾. I maschi adulti (≤ 6 cm.) mostrano un'alternanza di barre verticali dorate con riflessi blu ed altre argentate che si restringono dorsalmente, mentre la pinna dorsale è percorsa da una banda nera^(1,2,3). Nelle femmine (≤ 7 cm.) la colorazione è meno appariscente e si notano 10-14 linee verticali con piccole macchie scure^(1,2,3).

Distribuzione e stato delle popolazioni italiane

Aphanius fasciatus è presente in maniera discontinua⁽⁴⁾ nella fascia adriatica-ionica (Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Puglia), tirrenica (Toscana, Lazio, Campania) e sulle isole maggiori, comprese l'Elba e le Eolie (Fig.2). La specie è eurialina e popola principalmente le acque salmastre (Fig.3-4) e le saline, anche se sono ben note popolazioni d'acqua dolce in alcuni corsi d'acqua siciliani⁽⁵⁾. Le singole colonie, frammentate nell'areale di distribuzione, pur mostrando differenze morfologiche e genetiche dettate dalle condizioni ambientali⁽⁶⁾, possono essere incluse in diverse linee morfo-genealogiche principali: a) centro-nord tirrenica + nord Sardegna b) Sud tirrenica e sud Sardegna c) Costa adriatica⁽⁷⁾ o in: a) Sud est Sicilia b) centro nord Sicilia c) Sardegna d) Adriatica⁽⁸⁾. Le modificazioni ambientali naturali e quelle uomo-indotte che gravano sugli ambienti, pongono tale specie all'interno delle principali liste di conservazione europee.



Progetti di conservazione

La salvaguardia di *A. fasciatus* è di notevole importanza sia perché la specie è un bioindicatore della qualità delle acque, sia perché ha dimostrato nelle prove sperimentali grandi potenzialità nella lotta biologica alle larve dei culicidi⁽⁷⁾ ben più di altri pesci alloctoni introdotti in passato (*Gambusia spp.*) la cui presenza altera spesso gli equilibri biologici nei biotopi acquatici⁽⁸⁾. *A. fasciatus* è una specie con un breve ciclo vitale (2 anni), ovipara, a fertilizzazione esterna, il cui periodo riproduttivo in natura va da Aprile a Luglio. Attua il cannibalismo⁽¹⁰⁾, la sex ratio naturale m/f è di 1:2⁽¹¹⁾ e tra i maschi quelli con la pinna dorsale maggiormente sviluppata mostrano maggiori successi riproduttivi⁽¹²⁾. Ad oggi è noto che il fattore ambientale maggiormente capace di influenzarne la capacità riproduttiva in laboratorio è la disponibilità di cibo⁽¹³⁾ e che l'induzione ormonale con seguente riproduzione artificiale a secco risultano ancora sperimentali ed indaginose⁽¹⁴⁾. Si rende dunque necessario aumentare gli studi in campo riguardanti la reale diffusione della specie e la biologia riproduttiva, approntare protocolli di riproduzione in acquario allevando in acqua dolce esemplari di uguali linee morfo-genetiche e sperimentare studi all'interno di bacini d'acqua limitati per valutare le capacità culicide ex situ al fine di coinvolgere anche enti pubblici e privati nei progetti di conservazione.

Bibliografia: 1) Doadrio I. atlas y libro rojo de los peces continentales de Espana. Min. Ambiente, Espana, 2002.. 2) Maitland P.S. The Hamlyn guide for freshwater fishes of Britain and Europe, London, 2002. 3) Leonardos I & Sinis A.; J. Fish Res. 40: 227-235; 1999. 4) Mordenti O., et al.; Biol. Mar. Mediterr., 15 (1): 306-307, 2008. 5) Lo Duca R., Marrone F.; Nat. Sic. 33 (1-2): 115-125, 2009. 6) Ferrito, V. et al.; J. fish Bio. 70: 1-20, 2007. 7) Mordenti O. et al.; xxii Congr. It. Entomologia: 27, 2009. 8) Cazorla A., Univ. De Girona PHD thesis, 2006. 9) Leonardos I & Sinis A.; Fish Res. 35: 171-178, 1998. 10) Leonardos I., Scien. Mar. 72(2): 393-401. 11) Leonardos I, Sinis A.; Fish Res. 40(1): 227-235, 1999. 12) Malavasi L., et al., Mar. and Fresh. Behav. And Physiol. 43(3): 157-167, 2010. 13) Frenkel V., Menachem G.; Hydrobiologia 347(1-3): 197-207, 1997. 14) Mordenti O. et al., XII congresso nazionale AIAD, poster. Si ringrazia il Sig. Stefano Valdesalici per la concessione delle Fig 1-3-4.

XIX Congresso Nazionale AIK, Associazione Italiana Killifish, Borzano di Albinea (MO), 21-22 maggio 2011.

Autore referente: arbuatti@hotmail.it

Aphanius iberus nel Rio Chicamo: riproduzione e salvaguardia del *fartet*

Aphanius iberus in Chicamo river: reproduction and protection of Spanish toothcarp

Alessandro Di Marzio¹, Paz Parrondo², Mateo Pedreño², Alessio Arbuatti³, Sonia Amendola³, Augusto Carluccio³

¹Corso di Laurea in Medicina Veterinaria Universidad de Murcia, ²Asociación Columbares, ³Dip. Sc. Cl. Vet., Sezione di Ostetricia Ginecologia e Riproduzione Animale, Facoltà di Med. Veterinaria, Università degli Studi di Teramo



L' *Aphanius iberus* (Valenciennes, 1846) o "fartet" (Fig. 1,2) appartiene alla Famiglia dei Ciprinodonti ed è endemico della zona litoranea mediterranea spagnola. Presenta un corpo compatto, corto e robusto. La bocca, piccola e protrattile, è diretta superiormente e presenta prognatismo. Tanto la mandibola superiore quanto l'inferiore sono provviste di denti, posti su una sola fila. Le pinne hanno forma tondeggianti, quelle dorsali (9-10 raggi) ed anali (9-10 raggi) sono quasi opposte e situate nella parte posteriore del corpo. I maschi adulti (3-4 cm) hanno una colorazione bruno-argento con punti e linee (15-20) trasversali argentate con riflessi blu sui fianchi, più intense nella zona posteriore. Le pinne caudali presentano da 3 a 5 linee verticali nere. Le femmine (5 cm) (Fig. 1) presentano una colorazione criptica con macchie di colore bruno al posto delle linee trasversali. Va ricordato che il *fartet* è una specie polimorfica e per tanto, dimensione, colore e disegno si differenziano molto nelle varie popolazioni.

Habitat e ciclo vitale

Il Rio Chicamo (Fig. 3) si trova in una zona arida della regione di Murcia con temperatura media annua di 19°C e piovosità di 150 mm/anno, che rendono il fiume a tratti un corso d'acqua stagionale. I parametri fisico-chimici medi dell'acqua sono: T 18,6°C, pH 7,8, ossigeno disciolto 12,1 mg/l, conduttività a 25°C 12,8 mS/cm, salinità 7,6 g/l. Il ciclo vitale, della durata massima di due anni, si caratterizza per un rapido sviluppo fisico, aspetto tipico delle specie che vivono in biotopi con condizioni fisico-chimiche estremamente variabili. La maturità sessuale è precoce (circa 2 mesi) e caratterizzata da un'alta performance riproduttiva; inoltre all'interno di una colonia il 90% esemplari ha meno di un anno di età. Le femmine nel primo anno di vita possono avere un aumento del peso corporeo del 262% rispetto a quello della nascita e ben il 15 % del totale è rappresentato dalle gonadi. Durante il ciclo riproduttivo, che va da aprile ad settembre, ogni singola femmina può deporre 100-900 uova in 10-30 deposizioni, con un periodo di incubazione di circa 10-18 giorni. Il corteggiamento inizia con il maschio che colpisce ripetutamente il fianco della femmina con la testa fino al momento in cui questa si dispone ad U. Il primo si pone quindi sul fianco della femmina spingendola contro la vegetazione, fecondando le uova che vengono deposte sulle piante. La *sex ratio*, di 0,73:1 (m:f) è suscettibile di variazione a seconda dell'epoca dell'anno e dell'area di studio.



Progetto Fartet

Nella Comunità Autonoma di Murcia sono presenti 5 popolazioni di *fartet*, 4 di queste vivono nelle saline e nella laguna del Mar Menor, ambienti collegati tra loro con caratteristiche simili (salinità del 40-45 per mille); mentre una popolazione, scoperta nel 1998, è isolata nel Rio Chicamo, fiume che presenta una portata variabile in base alla stagionalità ed una salinità del 5-10 per mille. Lo studio di 23 locus genetici condotto su un campione di 25 esemplari prelevati da ciascuna colonia ha evidenziato come i *fartet* del Rio Chicamo abbiano una carenza di due alleli (AK e FH) presenti nelle altre popolazioni dimostrando così come l'isolamento geografico abbia portato alla differenziazione genetica della popolazione. La necessità di proteggere questo delicato ecosistema ha fatto nascere nell'ottobre del 2010 il progetto Fartet che vede coinvolta l'Associazione Columbares (www.columbares.org) con la collaborazione del Dipartimento di Zoologia e Antropologia Fisica dell'Università di Murcia in un assiduo lavoro sul campo grazie all'aiuto di volontari. Il primo risultato raggiunto è stato convincere gli agricoltori locali a permettere l'uso di 2 bacini idrici privati destinati all'irrigazione, selezionati per i parametri fisico-chimici dell'acqua, da utilizzare come siti per creare colonie di riserva della specie. La funzione di queste popolazioni è quella di riprodurre animali per la reintroduzione nel fiume e garantirne la sopravvivenza qualora la colonia principale dovesse estinguersi. Un altro punto a favore è stato segnato dall'eradicazione di *Gambusia spp.*, forte competitor ecologico del *fartet*. Oltre agli interventi sul campo, il successo della campagna è legato anche all'opera di sensibilizzazione svolta nelle scuole della regione.

Bibliografia:

Bibliografia disponibile presso Alessandro Di Marzio alessandro.dm@live.it

XIX Congresso Nazionale AIK, Associazione Italiana Killifish, Borzano di Albinea (Mo), 21-22 maggio

Autore referente: alessandro.dm@live.it

Errata corrige posters: Borzano di Albinea (RE)

Classifiche concorso espositivo

Classifica finale AIK Convention 2011 Borzano di Albinea (RE) 21-22 Maggio

Gruppo 1: Specie europee, asiatiche, nordamericane, nordafricane (inclusi Lampeyes, Epiplatys e Pachipanchax)

Vasca	Genere	Specie	Località/Strain	Allevatore	Ass.ne	Punti	Note
101	Aphanius	isfahanensis	Gavkhoooni wetlands	Herman Meeus	BKV	6	
102	Aphanius	vladkyovi	Gandoman	Herman Meeus	BKV	7	
103	Lacustricola	bukobanus	"Mityana, UGJ 99-17"	Anita Persson	SKS	ng	morti
104	Valencia	letourneuxi	"Korfu"	Heiko Kaerst	DKG	8	Terzo
105	Aphanius	baeticus	"Lebrija"	Heiko Kaerst	DKG	7	
106	Aphanius	iberus	"Rio Llastres"	Heiko Kaerst	DKG	7	
107	Epiplatys	aff.huberi	GEM 2006/6	W. Greel	DKG	8	Primo
108	Oryzias	woworae	fontain blue	Giuseppe Amato	AIK	8	Secondo

Gruppo 2: Annuali sudamericani e Rivulus

Vasca	Genere	Specie	Località/Strain	Allevatore	Ass.ne	Punti	Note
201	Aphyolebias	schleseri	"Rio Itaya, KCA 80-08"	Anita Persson	SKS	ng	morti
202	Nematolebias	whitei	„Barra da Sao Joao"	Dieter&Nancy Oberle	DKG	8	terzo
203	Austrolebias	elongatus	„Villa Soriano"	Dieter&Nancy Oberle	DKG	7	
204	Austrolebias	wolterstorffi	„Porto Alegre"	Dieter&Nancy Oberle	DKG	8	
205	Rachovia	splendens	COL 2009-06	Dieter&Nancy Oberle	DKG	8	primo
206	Austrolebias	alexandrii	GAK 2005-16	Dieter&Nancy Oberle	DKG	8	secondo
207	Pterolebias	bokermanni	"Selvas Rio de Oro" KCA 83,	Tom Ver Eecke	BKV	7	
208	Pterolebias	phasianus		Gunter Gerlach	DKG	7	
209	Rivulus	cylindraceus		Tiziano Luciola	AIK	6	

Gruppo 3: Annuali africani

Vasca	Genere	Specie	Località/Strain	Allevatore	Ass.ne	Punti	Note
301	Nothobranchius	eggersi	W. Ruvu river bridge FTZ 09	Pere Sastre Parri	SEK	6	
302	Nothobranchius	kilomberoensis	Ifakara TAN 95/4	Pere Sastre Parri	SEK	7	
303	Nothobranchius	virgatus	Fugnido' EHKS 2009-1	Tom Ver Eecke	BKV	6	
304	Nothobranchius	kilomberoensis	Ifakara' TAN 95-4	Tom Ver Eecke	BKV	7	
305	Nothobranchius	melanospilus	Lukwale River' TZHK 09-3	Tom Ver Eecke	BKV	8	
306	Nothobranchius	aff. bojiensis	Ewaso Ng'iro' KEN 10-1	Tom Ver Eecke	BKV	8	
307	Nothobranchius	fuscotaeniatus	TZ 97/57	Tom Ver Eecke	BKV	8	primo
308	Nothobranchius	symoensi	Kapalala' ZAM 10-9	Tom Ver Eecke	BKV	7	
309	Nothobranchius	rubroreticulatus	Zakouma National Park' TD	Tom Ver Eecke	BKV	8	secondo
310	Nothobranchius	furzeri	Bala-Bala' MZCS 08/122	Tom Ver Eecke	BKV	ng	
311	Nothobranchius	jubbi	Witu' KEN 10/11	Tom Ver Eecke	BKV	7	
312	Nothobranchius	hassoni	Bukeya' DRCH 2008-10	Tom Ver Eecke	BKV	7	
313	Nothobranchius	nubaensis	EHKS 2009-1	Valdesalici	AIK	8	terzo
314	Nothobranchius	guentheri	blue	Amato	AIK	6	

Gruppo 4: Fundulopanchax ed Ex-Roloffia

Vasca	Genere	Specie	Località/Strain	Allevatore	Ass.ne	Punti	Note
401	Fundulopanchax	fallax	Fifinda	Jesus Benitez Talavera	KCA		morti
402	Fundulopanchax	nigerianus	Misaje GOLD	Antonio Pascual Fern	SEK	6	
403	Fundulopanchax	nigerianus	Misaje GOLD	Eduardo García Lastr	SEK	6	
404	Fundulopanchax	nigerianus	P82	Antonio Pascual Fern	SEK	7	
405	Fundulopanchax	filamentosus	"Tjebu Ode"	Anita Persson	SKS		morti
406	Fundulopanchax	nigerianus	"Misaje"	Anita Persson	SKS	7	
407	Fundulopanchax	puerzli		Tiziano Luciola	AIK	7	
408	Fundulopanchax	marmoratus	"Mbonge"	Tiziano Luciola	AIK	8	
409	Fundulopanchax	scheeeli		Tiziano Luciola	AIK	9	terzo
410	Fundulopanchax	nigerianus	"Makurdi"	Tiziano Luciola	AIK	9	primo
411	Fundulopanchax	gardneri	"Nsukka"	Tiziano Luciola	AIK	9	secondo
412	Fundulopanchax	gardneri	"Lafia"	Tiziano Luciola	AIK	8	
413	Fundulopanchax	gardneri	"Lafia Gold"	Tiziano Luciola	AIK	8	
414	Fundulopanchax	gardneri	"Uke"	Tiziano Luciola	AIK	7	
415	Fundulopanchax	amieti	C89-31	Tiziano Luciola	AIK	7	
416	Fundulopanchax	gardneri		Amato	AIK	7	

Gruppo 5: Aphyosemion e Chromaphyosemion

Vasca	Genere	Specie	Località/Strain	Allevatore	Ass.ne	Punti	Note
501	Aphyosemion	striatum	GEMHS 00/34	Eduardo García Lastra	SEK	6	
502	Aphyosemion	ahli	"Batanga, CGI 08-1"	Anita Persson	SKS		morti
503	Aphyosemion	striatum	GEMHS 00/34	Miguel Ángel Saiz	SEK	7	
504	Aphyosemion	elberti	"Village Pondimoun"	Dieter&Nancy Oberle	DKG	8	secondo
505	Chromaphyosemic	bitaeniatum	"Ijebu Ode"	Pedro Castelo	APK		in viaggio
506	Aphyosemion	striatum		Tiziano Luciola	AIK	8	
507	Aphyosemion	herzogi	GBG 92/25	W. Greel	DKG	7	
508	Aphyosemion	pyrophore	PEG 2009/8	W. Greel	DKG	7	
509	Aphyosemion	pyrophore	PEG 2009/8	W. Greel	DKG	7	
510	Aphyosemion	ogoense	PEG 2009/9	W. Greel	DKG	7	
511	Aphyosemion	loussense	COFE 2010/22	W. Greel	DKG	8	
512	Aphyosemion	spec.	COFE 2010/23	W. Greel	DKG	9	primo
513	Aphyosemion	tirbaki	EBT 96/7	W. Greel	DKG	7	
514	Aphyosemion	ogoense	PEG 2009/9	W. Greel	DKG	7	
515	Aphyosemion	coeleste	COFE 2010/12	W. Greel	DKG	6	
516	Chromaphyosemic	loembergi	Sud Kribi JVC 08	Lionello	AIK	8	terzo
517	Chromaphyosemic	loembergi	Sud Kribi JVC 08	Lionello	AIK	8	

Gruppo 6: Gruppi di allevamento

Vasca	Genere	Specie	Località/Strain	Allevatore	Ass.ne	Punti	Note
601	Aphyosemion	elberti	"Village Pondimoun"	Dieter&Nancy Oberle	DKG	7	
602	Aphyosemion	celiae	"Ebonji "	Dieter&Nancy Oberle	DKG	n.g.	
603	Pterolebias	bokermanni	"Selvas Rio de Oro" KCA 83,	Tom Ver Eecke	BKV	7	Terzo
604	Fundulopanchax	scheeli		Tiziano Luciola	AIK	6	
605	Fundulopanchax	gardneri	lafia gold	Tiziano Luciola	AIK	7	
606	Fundulopanchax	gardneri	lafia	Tiziano Luciola	AIK	8	Secondo
607	Aphyosemion	striatum		Tiziano Luciola	AIK	7	
608	Chromaphyosemic	loembergi	sud kribi JVC 08	Lionello	AIK	8	Primo
604	Fundulopanchax	scheeli		Tiziano Luciola	AIK	6	
605	Fundulopanchax	gardneri	lafia gold	Tiziano Luciola	AIK	7	
606	Fundulopanchax	gardneri	lafia	Tiziano Luciola	AIK	8	Secondo
607	Aphyosemion	striatum		Tiziano Luciola	AIK	7	
608	Chromaphyosemic	loembergi	sud kribi JVC 08	Lionello	AIK	8	Primo

Giudici: Giuseppe Amato, Roberto Cazzulani, Holger Hengstler, Stefano Valdesalici

PREMIO www.killiadicatos.com :miglior Fundulopanchax

Fundulopanchax nigerianus "Makurdi" Tiziano Luciola

Premio AKFB :miglior Epiplatys

Epiplatys aff.huberi GEM 2006/6 W. Grell

Premio SEK : miglior Aphanis

Aphanis baeticus "Lebrija" Heiko Kaerst

BEST IN SHOW

Fundulopanchax nigerianus "Makurdi" Tiziano Luciola

Classifiche concorso fotografico

Concorso fotografico

Giudice: Giuseppe Amato

Fotografo	Specie	Ass.ne	Note
Chales Zammit	Nothobranchius cardinalis Nothobranchius ugandensis Nothobranchius korthausae	BKA	
Fernando Guerriero	Rivulus tenuis Rivulus spec. Pivjaj Rivulus spec. Tobogan	Ass. Venezuelana nasc.	
Jean Pol Vandersmissen	Epiplatys spec. Gamba Scriptaphyosemion geryi Casamance Pseudoepiplatys annulatus Guinée	AKFB	
Alberto Solenne	Aphyosemion australe gold Nothobranchius nubaensis Fugnido EHKS 2009-1 Nothobranchius virgatus Fugnido EHKS 2009-1	AIK	
Hristo Hristov	Callopanchax monroviae Payneville 97 Fundulopanchax sheeli Nothobranchius guentheri Zanzibar	KAB	Primo Secondo Terzo
Mario Bertocco	Nothobranchius melanospilus Ndundu village FTZ 05/3 Nothobranchius melanospilus Ndundu village FTZ 05/3	AIK	
Nikola Ivanov	Aphyosemion striatum GEMHS 00 33 Aphyosemion striatum	KAB	
Stefano Valdesalici	Epiplatys annulatus Lamprichthys tangerianicus Rivulus scalaris	AIK	

Hanno parlato di noi:

VENERDÌ 20 MAGGIO 2011 **il Resto del Carlino** 25 ..

ALBINEA, QUATTRO CASTELLA E VEZZANO



KILLIFISH Alcuni esemplari di pesci teleostei. Domani e domenica saranno protagonisti al Cea di Borzano

ALBINEA AL CEA L'INCONTRO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CHE SI OCCUPA DI «KILLIFISH»

I vip sono i pesci, il congresso a Borzano

— BORZANO (Albinea) —

PER LA TERZA volta consecutiva, il Centro di educazione ambientale di Borzano ospiterà il Congresso dell'Associazione Italiana Killifish, domani e domenica. Meglio noti come killifish, i pesci vertebrati o teleostei, saranno i protagonisti di due giorni di convention dedicati alla riscoperta della

vita sommersa. I killifish sono diffusi principalmente in acque dolci o salmastre delle Americhe, ma esistono anche specie europee, asiatiche, africane e mediorientali, e sono caratterizzate da forme e colori di rara bellezza. Presenti in natura suddivisi in numerose specie hanno caratteristiche uniche di sviluppo delle uova, tanto da consentirne lo scambio

in tutto il mondo. Molte specie sono facili da allevare, vivono molti anni, e possono essere scelti come beniamini da inserire negli acquari domestici, grazie alla loro bellezza, alla diversità dei colori e alla peculiarità dei segni sul corpo.

COME si alimentano? Possono vivere in comunità? Il mio acquario è troppo piccolo? E' facile allevarli? Que-

ste e tante altre domande troveranno una risposta durante il dibattito che seguirà la conferenza «Viaggio nel cuore dell'Africa: Repubblica del Congo» che si terrà sabato alle 15 a cura di Wolfgang Eberl, esperto a livello mondiale di Aphyosemion & Co. La conferenza vedrà anche la presenza straordinaria di Gunter Gerlach, curatore del giardino botanico di Monaco di Baviera.

Castellarano. Il legale: «Pensavano che gli inquilini se ne fossero andati e c'era l'Arma» Entrano nella casa data in affitto

Condannati i due proprietari per violazione di domicilio

ALBINEA

Le domande dei ragazzi

ALBINEA. Si svolgerà questo pomeriggio, alle 18.15, al circolo sociale Bellarosa (via Nobili) l'incontro dal titolo «Le parole per dirlo, non ho l'età».

La serata segue il ciclo di conferenze tenutesi nel mese di febbraio e riprende il tema della sessualità nell'età adolescenziale, soprattutto sul delicato ruolo dei genitori nell'approcciare un dialogo con i propri figli.

Il ciclo di incontri è stato promosso dal Centro per le famiglie dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano.

A guidare la conversazione di oggi sarà la dottoressa Alessandra Giovannelli, pedagogista e operatrice del Centro delle Famiglie. I genitori potranno trarre preziosi suggerimenti su come porsi di fronte alle domande ineludibili dei figli.

CASTELLARANO. Un appartamento dato in affitto in via Manzoni 3 aveva messo nel 2006 talmente ai ferri corti i due proprietari della casa e chi vi abitava che i contrasti sono sfociati prima in un'inchiesta dei carabinieri (coordinati dal sostituto procuratore Luciano Padula) e ora in un processo chiuso ieri pomeriggio in tribunale a Reggio.

Tutto ruota su quanto accadde il 26 agosto di cinque anni fa: le frizioni sul «quando» quell'appartamento doveva essere lasciato libero dagli affittuari (una giovane coppia) portarono in via Manzoni anche i carabinieri.

Secondo gli affittuari — la 35enne titolare del contratto d'affitto si è costituita parte civile tramite l'avvocato Mario Di Frenna — i proprietari sono entrati nell'appartamento affittato con le proprie chiavi, minacciando di sostituire la serratura della porta d'ingresso, per costringere la coppia ad andarsene.

Una ricostruzione ritenuta credibile dal pm Padula, che ha accusato il 49enne Franco Giacomini e la 51enne Rita Bondioli (marito e moglie, residenti a Sassuolo) di violazione di domicilio, violenza



privata ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Ma ieri, in aula, i proprietari hanno dato una versione diversa di quanto accaduto quel giorno, rimarcando che erano entrati nell'appartamento convinti che fosse già vuoto, per di più alla presenza dell'Arma. «Vanno entrambi assolti — ha detto durante l'arringa l'avvocato difensore Oreste Carozza — perché sarebbe la prima vol-

I carabinieri di Castellarano intervennero per una lite su una casa data in affitto

ta che delle persone vanno a commettere dei reati accompagnati dal maresciallo dei carabinieri». Il giudice Cristina Beretti ha condannato i due imputati a 4 mesi di reclusione (pena sospesa), ma solo per violazione di domicilio, assolvendoli per gli altri reati, considerandoli non provati. Nessun risarcimento alla parte civile: se ne parlerà in sede civile. (l.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albinea. I piccoli pesci

«Killifish»

congresso nazionale al Cea di Borzano

ALBINEA. Sabato e domenica il Centro di educazione ambientale (Cea) di via Chierici a Borzano, ospiterà il XIX congresso nazionale «Killifish» con un programma ricco di avvenimenti: concorso fotografico, cena sociale, lotteria e tantissimi pesci da vedere. La de-

nominazione Killifish raggruppa tutti i pesci appartenenti alla famiglia Cyprinodontidae, questo termine si riferisce alla parola in antico olandese «kil» che significa rigagnolo in riferimento ai piccoli pesci



Due piccoli Killifish

(kil - vis) che vivevano nei ruscelli vicino all'allora Nuova Amsterdam (oggi New York). Il presidente dell'associazione, ricercatore e organizzatore dell'evento è Stefano Valdesalici: «Sono pesci eccezionali, adattati a vivere negli ambienti più estremi». Al congresso saranno presenti, sabato dalle 15, due relatori tedeschi: Wolfgang Eberl (il più grande esperto mondiale di killifish dell'Africa orientale) e Gunter Gerlach (curatore del giardino botanico di Monaco).

Tutto pronto per la manifestazione di sabato. Il momento clou con Max Cazzà

31584V.02